



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Ufficio della Segreteria di Giunta
Struttura di Coordinamento n. 2

**DOCUMENTO
TRASMESSO
CON P.E.C.**

Prot. n. 3007

Palermo, 30/09/2013

OGGETTO Deliberazione n. 328 del 26 settembre 2013.
“Attuazione di misure di politica attiva del lavoro – Iniziative”.

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA
FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E
DEL LAVORO

- Ufficio di Gabinetto
- Dipartimento regionale del lavoro,
dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e
delle attività formative

ALLA SEGRETERIA GENERALE

e, p.c.

ALL'UFFICIO DI GABINETTO
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

LORO SEDI

Per gli adempimenti di rispettiva competenza, si trasmette copia della
deliberazione in oggetto indicata adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 26 settembre
2013.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Barbara Maniscalco)



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 328 del 26 settembre 2013.

“Attuazione di misure di politica attiva del lavoro - Iniziative”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 recante: “Addestramento professionale dei lavoratori” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante: “Legge-quadro in materia di formazione professionale”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante: “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante: “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 27 luglio 2012 relativa a: “Natura di organismo *in house* della Regione Siciliana del CIAPI di Priolo – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 2 ottobre 2012 relativa a: “Centro Interaziendale per l’Addestramento Professionale nell’Industria (C.I.A.P.I.) di Priolo - Progetto Spartacus – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 17 luglio 2013 relativa a: “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 - Adozione definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013 relativa a: “Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 relativa a: “Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci)’ - Approvazione”;

VISTA la nota prot. n. 3408/Gab del 10 settembre 2013, con la quale l’Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro trasmette





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative prot. n. 47138 del 20 agosto 2013 (Allegato "A");

VISTA la nota prot. n. 3903/Gab del 26 settembre 2013, con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro trasmette, condividendone i contenuti, la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative prot. n.53153 del 26 settembre 2013 unitamente all'Accordo con le parti sociali del 26 settembre 2013 (Allegato "B");

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, con la predetta prot. n. 53153/2013, essendo fissata al 30 settembre 2013 la data di scadenza degli Avvisi n. 1 e n. 2, in virtù dei quali è stato possibile fino ad oggi garantire livelli essenziali delle prestazioni ai cittadini disoccupati e/o fruitori di trattamento previdenziale e, nelle more della definizione del processo di riforma dei servizi dell'impiego da parte del Governo nazionale, propone, per scongiurare il pericolo di interruzione di un pubblico servizio, di avvalersi del CIAPI di Priolo, ente strumentale con natura giuridica di organismo autorizzato ad operare in *House Providing*, per l'erogazione dei servizi inerenti gli interventi di politica attiva del lavoro mediante affidamento allo stesso delle risorse, pari a € 36 mln di euro, destinate a dette finalità dal PAC fase 3, con le modalità convenute con le parti sociali mediante accordo sottoscritto in data 26 settembre 2013, parimenti allegato alla citata nota prot. n. 53153/2013, senza soluzione di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

continuità, l'erogazione di misura di politica attiva del lavoro ai soggetti che ne hanno diritto;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro rappresenta che l'erogazione degli interventi di politica attiva del lavoro è obbligatoriamente prevista dalle vigenti norme di legge che regolano la materia; che la chiusura delle attività attuate nell'ambito degli Avvisi n. 1 e n. 2 anno 2010 determinerebbe l'interruzione di un pubblico servizio; che è necessario garantire i livelli essenziali delle prestazioni nel rispetto dei principi costituzionali; che il CIAPI di Priolo può attuare iniziative di politica attiva mediante specifico affidamento di risorse a valere del PAC fase 3 misure anticicliche di pertinenza del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento dei servizi e delle attività formative; che occorre garantire ai cittadini della Regione l'esercizio di un diritto previsto dalla Costituzione in relazione alla fruizione di misure di politiche attive del lavoro, quali livelli essenziali di una prestazione;

RITENUTO di prendere atto della proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro sopra descritta, relativa all'accordo di sistema sottoscritto in data 26 settembre 2013, di avvalersi del CIAPI di Priolo, ente strumentale della Regione siciliana, come destinatario dei servizi inerenti gli interventi di politica attiva del lavoro, precedentemente svolti da diversi Enti di formazione professionale, in scadenza al 30 settembre 2013;

SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di prendere atto della proposta





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, relativa all'accordo di sistema sottoscritto in data 26 settembre 2013, di avvalersi del CIAPI di Priolo, ente strumentale della Regione siciliana, come destinatario dei servizi inerenti gli interventi di politica attiva del lavoro, precedentemente svolti da diversi Enti di formazione professionale, in scadenza al 30 settembre 2013, di cui alla nota assessoriale prot. n. 3903/Gab del 26 settembre 2013 e relativi atti acclusi, costituenti allegato "B" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

BM

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 328 DEL 26/3/2013 ALLEGATO A PAG. 1
REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.

ORIGINALI



Regione Siciliana
Assessorato regionale della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro
Uffici di diretta collaborazione

Prot. n. 3408/6A3

del 10 SET. 2013

OGGETTO: Attuazione di misure di politica attiva di lavoro. Proposta.

Alla Segreteria della Giunta regionale
Palazzo d'Orleans

e.p.c All'Ufficio di Gabinetto
Presidente della Regione

All'Ufficio di Gabinetto
Assessore dell'Istruzione e
della Formazione Professionale

Al Dirigente generale
Dipartimento regionale
per il Lavoro

Loro Sedi

PRESIDENZA REGIONE SICILIA
Segreteria della Giunta Regionale
10 SET 2013
Prot. n° 3408

Con la nota prot. n. 47138/US1/2013 del 20/08/2013 (allegata), il Dirigente generale del Dipartimento regionale del Lavoro ha comunicato, anche allo scrivente, che il provvedimento per il finanziamento del progetto "Spartacus", secondo quanto stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n.380 del 02/10/2012 è stato oggetto di rilievo da parte della Corte dei conti, pertanto è stato ritirato; il medesimo Dirigente ritiene necessario individuare una soluzione alternativa per erogare ai soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali gli interventi di politica attiva del lavoro prescritti dalla legge.

Nella stessa nota il Dirigente generale individua un percorso alternativo, che consentirebbe un immediata destinazione delle risorse per la realizzazione del progetto in argomento.

Sulla scorta di quanto rappresentato si sottopone la proposta contenuta nella citata nota n. 47138/US1/2013 del 20/08/2013, condivisa dalla scrivente, per le consequenziali modifiche alla citata deliberazione della Giunta regionale n.380 del 02/10/2012, precedentemente adottata al riguardo.



IL SEGRETARIO

47138/US1/2013 872
173

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. N. 47138/US1/2013

Palermo, 20 agosto 2013

OGGETTO: Attuazione di misure di politica attiva del lavoro – Proposta

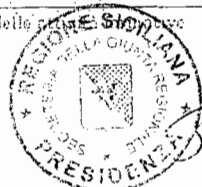
All' Assessore della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Ufficio di Diretta Collaborazione
Via Trinacria 34
PALERMO

All' Assessore dell' Istruzione e
della formazione Professionale
Ufficio di Diretta Collaborazione
Via Ausonia 112
PALERMO

Si ritiene doveroso rappresentare che è stato necessario procedere al ritiro del decreto con cui era stata prevista la copertura finanziaria, pari a € 10 mln, per il finanziamento del progetto "Spartacus" che il Ciapi di Priolo avrebbe dovuto attuare, quale organismo in House, secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 380 del 2 ottobre 2012, in quanto la Corte dei Conti ha formulato rilievo per superare il quale sarebbe stato indispensabile rimodulare il progetto.

Orbene, in considerazione della urgente ed inderogabile, necessità di erogare ai soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali gli interventi di politica attiva del lavoro prescritti dalla legge, pena la perdita del trattamento previdenziale, ed altresì di colmare, ai fini del rispetto del principio "equilibrio" prescritto dalla Commissione Europea, il divario tra gli interventi di politica passiva ed attiva, appare indispensabile individuare prontamente una soluzione alternativa che consenta, comunque, il raggiungimento dell'obiettivo.

In ragione di quanto precede e tenuto conto del fatto che il lungo tempo necessario ad apportare al progetto le modifiche idonee a superare le osservazioni della Corte non consentirebbe l'immediata attuazione del percorso, si propone di sottoporre all'apprezzamento della Giunta, per la necessaria condivisione e per le conseguenziali variazioni del contenuto della citata delibera 380/2012, di destinare € 10 mln. a valere delle risorse previste nel PAC per l'importo complessivo di € 36 mln per le misure anticicliche (totale € 144 mln di cui 108 mln per AA SS in deroga e 36 mln per innovative politiche attive), mediante assegnazione al Ciapi di Priolo, alla realizzazione del



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

progetto in argomento previe le modifiche richieste. In tal modo si conseguirebbe anche il risultato di liberare 10 mln di € dagli Assi I e II del P.O. 2007-2013 che potrebbero essere utilizzati per le finalità oggetto dell'atto in indirizzo politico recante le priorità individuate dall'Assessore all'istruzione Formazione.

In ultimo per completezza, si evidenzia che, nell'ipotesi in cui quanto prospettato venisse assentito dalla Giunta, potrebbe essere stabilito, nell'atto convenzionale da sottoscrivere con il CIAPI, obbligo di erogare gli interventi di politica attiva del lavoro ricorrendo al personale già licenziato dagli Enti di Formazione Professionale ai sensi della L. 223/91, avente comunque diritto all'iscrizione nell'albo di cui alla L. 24/76 nonché, agli operatori degli Sportelli Multifunzionali ove non risultasse possibile reperire lo stanziamento necessario a garantire la eventuale prosecuzione delle attività.



Dirigente Generale
Anna Rosa Corsello



IL SEGRETARIO

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 328 DEL 26/9/2013 ALLEGATO B PAG. 1

26/09/2013
e copio
Fu...
Ar

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro
L'Assessore

Prot. n. 3903/Gab

del 26 settembre 2013

OGGETTO: Attuazione di misure di politica attiva di lavoro. Proposta - Scadenza Avvisi 1 e 2 anno 2010

PRESIDENZA REGIONE SICILIA
Segreteria della Giunta Regionale
26 SET. 2013
Prot. n° 2985

Presidenza della Regione
Segreteria di Giunta Regionale

e, p.c. On. Presidente delle Regione
Ufficio di Gabinetto

Sig. Dirigente Generale
Dipartimento regionale del lavoro
dell'impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività formative

LORO SEDI

Facendo seguito alla propria nota prot. 3408/Gab del 10 settembre 2013, concernente l'oggetto, si trasmette l'allegata nota prot. n. 53153 del 26 settembre 2013 del Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, condivisa dalla Scrivente, integrativa della precedente proposta.

L'Assessore
Arch. Ester Bonafede



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



FSE
Fondo Sociale Europeo



SICILIA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
- UFFICIO DI GABINETTO -
Prot. n. 3898 del 26/9/2013

Prot. N. 53153

Palermo, 26/09/2013

OGGETTO: Scadenza Avvisi 1 e 2 anno 2010

DELIBERAZIONE N. 328 DEL 26/9/2013 ALLEGATO B PAG. 2

All' Assessore della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Ufficio di Diretta Collaborazione
Via Trinacria 34
PALERMO

Facendo seguito alla proposta formulata con nota prot. 47138 del 20/08/2013 inerente l'affidamento in House al Ciapi di Priolo delle risorse destinate, nell'ambito delle azioni anticicliche del PAC fase 3, alla attuazione di interventi di politica attiva del lavoro, si ritiene dover, ulteriormente, precisare, ad integrazione, che le risorse da destinare allo scopo ammontano ad Euro 36 mln.

Per quanto riguarda la procedura che dovrà essere seguita per l'attuazione delle finalità oggetto del finanziamento si premette quanto segue:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 2 ottobre 2012 era stato stabilito di avvalersi "del Ciapi di Priolo per la realizzazione del progetto Spartacus, su conforme proposta dei Dirigenti Generali del Dipartimento Istruzione e Formazione e del Dipartimento del Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento dei servizi e delle attività formative.

Successivamente, però, in considerazione di alcuni rilievi della Corte dei Conti che avevano gravato il decreto di impegno della spesa, adottato per dare attuazione al deliberato, è stato necessario procedere al ritiro del provvedimento medesimo reputandosi opportuno avvalersi del Ciapi per l'erogazione di misure di politica attiva del lavoro, mediante l'utilizzo di una diversa fonte di finanziamento.

In merito occorre sottolineare che il PAC fase 3 ha destinato, all'attuazione delle misure anticicliche che rientrano nella competenza del Dipartimento Lavoro, l'importo di 144 mln, in seno ai quali 108 verranno assegnati direttamente all'INPS per l'erogazione degli ammortizzatori sociali,

Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
Dirigente Generale, Dr.ssa Anna Rosa Corsello
Via Imperatore Federico n.52/70- Palermo -90148
Tel. +39 091 7078432- Fax.+39 091 6373569
Email: dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it

IL SEGRETARIO

RESIDENZA B

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

mentre la rimanente quota pari ad € 36 mln dovrà essere destinata agli interventi di politica attiva del lavoro.

Ciò premesso e considerato che in data 30 settembre p.v. scadrà il termine del percorso triennale finanziato con risorse FSE a valere sugli avvisi pubblici n. 1 e 2 anno 2010, in attuazione dei quali gli sportelli multifunzionali, organismi degli enti di formazione inerenti la filiera dei "Servizi Formativi", hanno erogato, su richiesta del soppresso Dipartimento Agenzia Regionale per l'Impiego, interventi di politica attiva del lavoro ai soggetti in possesso dello stato di disoccupazione e/o percettori di trattamento previdenziale, la Regione Siciliana si troverebbe costretta ad interrompere un pubblico servizio.

Non è superfluo sottolineare, inoltre, che il diritto alla fruizione dei livelli essenziali delle prestazioni, nel cui novero rientrano le politiche attive del lavoro, è garantito dalla Costituzione Italiana.

Conseguentemente, è inderogabile la individuazione di un percorso che, nelle more della definizione del processo di riforma strutturale dei servizi per l'impiego, avviata dal Governo Nazionale, la Regione Siciliana provveda ad assicurare prestazioni di natura fondamentale.

Per queste ragioni, con la presente, si sottopone all'apprezzamento della Giunta la proposta di avvalersi del Ciapi di Priolo, ente strumentale, cui la CE ha riconosciuto la natura giuridica di organismo che può operare in House Providing, per proseguire, senza soluzione di continuità, l'erogazione dei suddetti servizi essenziali.

Al fine di dare attuazione al percorso rappresentato si è ritenuto necessario avviare un confronto con le parti sociali con le quali in data odierna è stato raggiunto l'allegato accordo sottoscritto all'unanimità.

Per quanto precede si sottopone, per l'approvazione della Giunta, il seguente schema di deliberazione.

Il Dirigente Generale
Anna Rosa Corsello

Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
Dirigente Generale, Dr.ssa Anna Rosa Corsello
Via Imperatore Federico n.52/70- Palermo -90143
Tel. +39 091 7078432- fax. +39 091 6373569
Email: dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro**
**Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività formative**

L'anno duemilatredici, il giorno ventisei del mese di Settembre alle ore 10:00 presso la sede del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative si sono riuniti per concludere la trattativa avviata in data 23 settembre c.a. giusta convocazione dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza prot. 14924 del 18/09/2013.

L'Assessore Regionale della Famiglia della solidarietà sociale e del lavoro , Arch. Ester Bonafede;

il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, Avv. Anna Rosa Corsello;

il Direttore del CIAPI di Priolo Dott.ssa Luciana Rallo

le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori

le organizzazioni datoriali del settore della formazione
professionale



IL SEGRETARIO

Premesso

- che in data 30 settembre p.v. scadrà il termine previsto dagli Avvisi n. 1 e n. 2/2010, in virtù dei quali gli sportelli multifunzionali, organismi degli Enti di F.P., relativi alla filiera dei servizi formativi hanno erogato per un triennio interventi di politica attiva del lavoro;
- che la Regione Siciliana, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che regolano la materia, deve obbligatoriamente assicurare l'erogazione di interventi di misura di politica attiva del lavoro;
- che, nelle more della riforma strutturale dei servizi per l'impiego, avviata dal Governo Nazionale, i servizi all'utenza, nel rispetto del principio costituzionale secondo cui i cittadini hanno diritto a fruire di livelli essenziali delle prestazioni non possono subire soluzioni di continuità;
- che la Regione Siciliana, si propone di procedere, previo confronto con le parti sociali da avviarsi con immediatezza alla riorganizzazione del servizio pubblico per l'impiego dando attuazione ai principi recati dal D. Lgs 181/2001 e s.m.i., specificatamente riportatisi nel documento delle regioni depositato presso la "struttura di missione". e che al fine di perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione del mercato del lavoro, intende adottare un sistema misto pubblico-privato attuando interventi attraverso i Centri per l'impiego e i soggetti accreditati;
- che nel PAC, sono stati stanziati, in relazione alle misure anticicliche, 36 mln di euro che devono essere

utilizzati per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro;

- che sussiste la urgente ed inderogabile necessità di evitare l'interruzione di un pubblico servizio;

L'Amministrazione Regionale, come sopra rappresentata per quanto in premessa evidenziato, intende affidare, previa delibera di Giunta, al CIAPI di Priolo, Ente strumentale cui la C.E. ha riconosciuto la natura di Organismo che può operare in House Providing, lo stanziamento di 36 mln di euro per garantire, ai soggetti che ne hanno il diritto, la fruizione di interventi di politica attiva del lavoro da attuarsi presso le sedi degli uffici competenti, autorizzando il suddetto Ente a soddisfare il fabbisogno del personale necessario all'attuazione degli interventi mediante ricorso alle forme contrattuali, previste dal D. Lgs 165/2001 e con le modalità ed i criteri nel medesimo contemplati, con particolare riferimento, sussistendo il requisito della "eccezionalità e temporaneità" che ne giustifica l'applicazione, a contratti di tipo subordinato a tempo determinato fino al completamento delle attività progettuali, preventivate per mesi 6, salva rimanendo la possibilità di proroga a seguito del reperimento di ulteriori eventuali risorse e previa rimodulazione dell'attuale progetto della durata delle attività progettuali, da instaurarsi con gli operatori del settore della Formazione Professionale in possesso di requisiti idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Il personale in questione sarà assunto dal Ciapi di Priolo a far data dalla comunicazione dell'esito delle selezioni da parte degli uffici del lavoro onerati delle procedure di reclutamento.

In tale prospettiva sarà opportuno reperire, prioritariamente, le professionalità necessarie allo scopo, tra gli operatori degli sportelli multifunzionali in quanto già dotati di comprovate competenze ed esperienza professionale richieste.

Le parti, dopo ampio ed approfondito confronto, ritenendo che la premessa costituisce parte integrante del seguente accordo, convengono quanto segue:

A



IL SEGRETARIO

Reclutamento, criteri, e priorità per l'individuazione del personale da impegnare nel progetto.

1. Il personale dipendente degli enti di formazione professionale, impiegato presso gli Sportelli Multifunzionali, è posto, su richiesta, in aspettativa, a far data dalla comunicazione da parte degli Uffici del lavoro, onerati della selezione, dell'elenco dei soggetti aventi diritto, e gli sarà garantita la sospensione transitoria e limitata nel tempo del rapporto di lavoro, per il periodo e per tutta la durata delle attività allo stato preventivate in mesi 6.
2. Il personale in questione sarà assunto dal Ciapi di Priolo a far data dalla comunicazione dell'esito delle selezioni da parte degli uffici del lavoro onerati delle procedure di reclutamento.
3. A detto personale si applicherà il CCNL 2011-2013 per la Formazione Professionale firmato da Fic Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Conf.Sal, Forma e Cenfop.
4. La selezione del personale verrà operata dagli Uffici del lavoro cui il CIAPI inoltrerà specifica richiesta indicando i requisiti che i candidati dovranno possedere

Le Parti convengono di derogare ai vincoli previsti dall'art. 24 "Incompatibilità" del CCNL vigente

citato, e tale deroga ha valore di liberatoria limitatamente al caso in questione.

Le Parti convengono, altresì, di derogare dalle previsioni limitative dell'art. 54 "Aspettativa" dello stesso CCNL, per la parte relativa alla lettera A, commi 1 e 2, e specificamente per quanto concerne l'anzianità di servizio e i motivi di concessione.

Il CIAPI di Priolo, ai fini del livello d'inquadramento retributivo si impegna a riconoscere il maturato economico vigente presso l'ente di provenienza alla data della richiesta di aspettativa e di contestuale assunzione a TD al CIAPI, ivi compresa l'anzianità di servizio convenzionale ai fini della PEOI

Al termine delle attività progettuali le Parti convengono che il personale di cui al precedente punto riprenderà servizio presso l'ente datore di lavoro "conservando il posto e i diritti acquisiti" (art. 54 lett. A comma 1 CCNL FP) alla data della sospensione transitoria del rapporto.

B)

Garanzia dell'anzianità di servizio;

Per il personale utilizzato nel progetto e proveniente dagli Enti di formazione professionale i periodi svolti alle dipendenze del CIAPI di Priolo con contratto a TD devono essere considerati periodi utili per il calcolo della anzianità di servizio e di ogni altro istituto contrattuale.

Al personale impegnato a scavalco su più filiere con orario parziale nei "Servizi Formativi – Sportelli Multifunzionali" che verrà selezionato per il progetto SPARTACUS sarà concesso dall'ente di appartenenza l'abbattimento temporaneo dell'orario contrattuale settimanale in ragione delle ore d'incarico nei "Servizi Formativi – Sportelli Multifunzionali". Lo stesso personale, al termine delle attività progettuali ed all'atto del rientro in servizio presso il proprio ente di appartenenza dovrà essere reintegrato nel medesimo impegno orario di cui era titolare alla data di decorrenza della aspettativa.

C)

Garanzie per l'accreditamento

Le parti danno atto del fatto che la utilizzazione temporanea ed eccezionale del personale in argomento da parte del CIAPI di Priolo (così come il temporaneo non utilizzo dei locali ad essi adibiti) non potrà costituire pregiudizio e non incide in alcun modo sulla dimostrazione del possesso dei requisiti gestionali e organizzativi degli enti di provenienza, ai fini della procedura di accreditamento di cui al D.A. 1037/2003 recante "disposizioni pre l'accreditamento" pubblicato in Gurs n°35 del 29 luglio 2013,

Le parti prendono, altresì, atto dell'impegno della Regione, esplicitato in premessa, di garantire un sistema di orientamento che nel rispetto del principio Costituzionale che mira a garantire ai cittadini il diritto all'orientamento per tutto l'arco della vita, valorizzando in entrambi i casi le esperienze di politica attiva, maturate nell'ambito dell'erogazione dei servizi di in argomento, come richiesti dall'Amministrazione del Lavoro.



IL SEGRETARIO

Letto Confermato e Siglato

L'Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro

Filc Cgil Sicilia

Cristiano Colino A.S.

Cisl Scuola Sicilia

[Signature]

Uil Scuola Sicilia

Pelle Romano Obelo Ippolito

Snals Conf.Sal.

Milano Giuseppe - Caspani Raffaele

Il Presidente di Forma Sicilia

[Signature]

Il Presidente di Cenfop Sicilia

[Signature]

Il Presidente di Asef

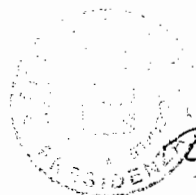
Il Presidente di AssoFor

[Signature]

Il Presidente di Anfop

il Direttore del CIAPF di Priolo

[Signature]



IL SEGRETARIO

[Signature]